

ECONOMIA: CASTIGLIONE,CAPITALISMO DI PROSSIMITA'CONTRO CRISI

28 Ottobre 2009



ECONOMIA: CASTIGLIONE,CAPITALISMO DI PROSSIMITA'CONTRO CRISI

(REGFLASH)Pescara, 28 ott. Un capitalismo di prossimità, capace di porsi in attento dialogo con tutte le categorie sociali, alieno da cooptazioni, è la ricetta anticrisi proposta dal vice presidente e assessore allo Sviluppo economico, Alfredo Castiglione, intervenendo stamani alla presentazione del libro del professore Giuseppe Mauro, "Dalla globalizzazione al localismo. Alcune riflessioni sull'economia abruzzese". Per Castiglione l'Abruzzo deve lavorare alla realizzazione di distretti industriali, creando un sistema di cluster e superando la logica spesso solo circondariale dei Consorzi industriali. "La Regione deve disegnare la cornice nella quale vanno inseriti obiettivi e contenuti" ha precisato il vice presidente. "La crisi economica low cost che stiamo vivendo non può penalizzare il lavoro - ha proseguito Castiglione - bisogna puntare quindi sulla qualità". Il welfare da costruire deve essere poi "attento alla solidarietà ma anche ad offrire opportunità per chi si mette in gioco ed è per questo che occorre muovere la leva del credito, cominciando dalla riforma dei confidi e poi arrivando alla realizzazione di una finanziaria con funzioni di controgaranzia, rispetto ai confidi". Altro passo importante da compiere, secondo Castiglione, sarà la creazione di un'apposita piattaforma regionale per utilizzare fondi europei e nazionali, in sinergia con il mondo della ricerca e dell'università. "Ogni provincia abruzzese ha le sue vocazioni - ha concluso il vice presidente - ma bisognerà lavorare secondo un'ottica regionale, superando qualsiasi localismo e Abruzzo sviluppo può assolvere a questa funzione di organizzazione di queste istanze, avvalendosi però anche del ruolo dei cluster". (REGFLASH)US091028

Nella foto il presidente Gianni Chiodi e il vice presidente Alfredo Castiglione.